

Comunicato

Abuso e mancato rispetto della personalità e dei diritti del personale impiegato nei casinò della Svizzera italiana, da parte della Commissione federale sui casinò.

Comunicato

L'Organizzazione Cristiano Sociale (OCST) e l'Associazione Svizzera degli impiegati di commercio (SIC Ticino), non possono rimanere indifferenti di fronte ai metodi adottati dalla Commissione federale in occasione delle ispezioni esperite con arroganza e superficialità nei casinò della Svizzera italiana, calpestando i più elementari diritti dell'impresa e del personale.

In occasione dell'ultima ispezione avvenuta **(in modo tendenzioso, prevenuto e sospetto)** nella casa da gioco luganese, alcuni dipendenti hanno avuto l'impressione di trovarsi di fronte a un'ispezione di polizia pilotata e orchestrata ad arte, per creare scompiglio e fomentare dubbi e sospetti finalizzati a mettere in cattiva luce l'operato dei diversi settori, ma in particolare gli apparati tecnici e amministrativi, la sicurezza e il controllo.

Si insinua, dunque, il dubbio che la commissione federale sia influenzata da interessi che nulla hanno che fare con l'applicazione della legge federale sui casinò e che dietro l'ultima ispezione e la susseguente procedura amministrativa si celi un disegno pericolosamente destabilizzante e dannoso per la casa gioco luganese e per il personale.

Tali preoccupazioni sono motivate dal fatto che l'ispezione, rispettivamente la procedura amministrativa si è dimostrata mirata, quindi pilotata da persone che, oltre ad avere un aggancio interno all'azienda, possono avere l'obiettivo di squalificare il personale ai vari livelli, per favorire interessi di parte a danno della casa da gioco luganese e del personale.

Non a caso l'eccessivo "ZELO", che noi definiamo abuso e aggressiva arroganza, della Commissione federale avviene proprio in un momento dove una società austriaca ha deciso di mettere le mani, **a tutti i costi**, sul Casinò di Lugano.

Per tali ragioni il personale è invitato a rifiutare interrogatori individuali al cospetto di funzionari della Commissione federale e qualsiasi procedura che non sia conforme alla legge e al diritto del lavoro.

Il personale ha diritto di essere assistito, qualora fossero sottoposti a interrogatori di qualsiasi genere senza essere stati preavvisati sugli scopi e le finalità di tali interrogatori.

Per chiarire la situazione le scriventi organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente, da tenersi entro le ore 9.30 di questa mattina, con la direzione del Casinò, rispettivamente con i responsabili della Commissione federale del casinò che hanno predisposto una subdola e immotivata inchiesta amministrativa.

Quanto scaturirà dall'incontro determinerà le azioni sindacali, eventualmente di lotta, che intraprenderemo.

Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese

SIC - Ticino

Lugano 7 aprile 2008